

Verbale di adunanza

L'anno 2023 ed allì **30 ottobre alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, in parte in presenza presso il locale Palazzo di Giustizia, in parte tramite collegamento da remoto via Teams, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

GRABBI Simona	Presidente
STRATA Claudio	Segretario
NARDUCCI Arnaldo	Tesoriere
ALASIA Alessandro	BERTI Paolo
BERTOLI Germana	BONA Marco
BONAUDO Stefano	BRENCHIO Alessandra
CAVALLO Carlo	CIURCINA Marco
CRIMI Salvatore	GENOVESE Antonio
KOUMENTAKIS Dafne	MANZELLA Alberto
MICHELA Cristiano	MUSSANO Giampaolo da remoto
ROSSI Daniela Maria	SCAPATICCI Alberto
TIZZANI Stefano da remoto	VALLONE Antonio
VALLOSIO Filippo	VITRANI Giuseppe

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

FUORI SACCO: PROROGA TERMINE

La Presidente comunica che a breve partirà una mail destinata a tutti gli

iscritti con la quale – vista la caduta della rete odierna - verrà comunicata una proroga al 2 novembre 2023 del termine per l'invio delle richieste di esonero; ed al 7 novembre per l'invio della dichiarazione ex DM 47/2016.

Il Consiglio approva.

FUORI SACCO: EVENTO DELLA CAMERA PENALE - LA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE E PRESENTAZIONE DEL LIBRO “NON DIAMOCI DEL TU” DI XXX.

Il COA concede 2 crediti formativi.

1. ESAME VERBALE DEL 23/10/2023 – REL. PRESIDENTE

Il Consigliere Mussano chiede di correggere il verbale al punto 27 in riferimento ai crediti riconosciuti all'evento sulla negoziazione assistita del 16.11.2023, nel senso di 2 crediti di cui uno in deontologia.

Il Consigliere Berti invita i Consiglieri che si occupano delle pratiche relative alle DVV di indicare i dati reddituali.

Il Consiglio per il resto approva.

Il Consiglio invita tutti i consiglieri a mandare via mail le loro proposte di correzione al verbale oggetto di approvazione prima della seduta a ciò destinata al fine di rendere più celere la trattazione del punto. I consiglieri approvano.

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

2. ESITO INCONTRO 24 OTTOBRE 2023 CON PRESIDENTE TRIBUNALE DOTT. VILLANI SULLA SITUAZIONE UDIENZE AI GDP - REL. TESORIERE

Il tesoriere riferisce che lo scorso 24 ottobre si è tenuto un incontro con il Presidente M. Villani per segnalare al medesimo alcune criticità nelle attività dei Giudici di Pace. Erano presenti, oltre al tesoriere stesso, la Presidente Grabbi, il Segretario Strata, i consiglieri Alasia e Scapaticci.

Le questioni sollevate sono state:

- i rinvii eccessivamente lunghi tra le udienze;*
- i tempi eccessivamente lunghi per la concessione dei decreti ingiuntivi;*
- le richieste di documenti per la concessione dei decreti ingiuntivi, non conformi alle prescrizioni normative;*
- comportamenti “poco urbani” in udienza da parte di alcuni Giudici di Pace;*
- l'efficacia della piattaforma del pct.*

Il Presidente Villani si è mostrato attento alle ns doglianze, riservandosi di riferire ai coordinatori dell'Ufficio del GdP, soprattutto per quanto riguarda i primi due punti.

Sottolinea le gravi difficoltà in cui si lavora a causa del numero esiguo dei Giudici: i 30 richiesti stanno completando l'iter formativo ma ricorda che i GOT intervenuti stanno lavorando al meglio.

Per quanto riguarda la piattaforma del pct inviterà la dott.ssa XXX a collaborare con gli avvocati affinché le problematiche vengano affrontate e risolte congiuntamente, magari con il supporto tecnico del cons. Vitrani e di

qualche altro collega.

Il Presidente Villani, nel ribadire che riferirà ai propri collaboratori, ci ha autorizzato a contattare direttamente la dott.ssa XXX (giudice della 9^a sezione, co-coordinatrice dei Giudici di Pace) per affrontare direttamente le criticità sollevate: il cons. Alasia provvederà e riferirà al Consiglio.

Il Consiglio ringrazia e prende atto.

3. ESITO PROVA SCUOLA FORENSE OBBLIGATORIA: 20 OTTOBRE 2023 - REL. PRESIDENTE

La Presidente relaziona il Consiglio sull'esito della prova delle scuole forensi tenutasi il 20 ottobre u.s. e riferisce che i candidati che l'hanno superata sono i dottori:

OMISSIS

Si precisa che la Dott.ssa XXX, ammessa alla prova, non si è presentata e non l'ha sostenuta.

Il Consiglio rilascia la compiuta pratica ai soggetti che hanno superato la prova prevista dalla normativa vigente.

4. INCONTRO CNF SCUOLE FORENSI - 26 OTTOBRE 2023 - REL. PRESIDENTE, CONS. CAVALLO E ROSSI

I lavori hanno avuto inizio con i saluti dell'avv. XXX, Presidente della SSA, che ha messo in evidenza che le giovani generazioni mostrano sempre di più scarso interesse per l'esercizio delle professioni forensi, il che si riverbera

sulla crisi delle iscrizioni alle facoltà di Giurisprudenza.

Tale problema riguarda non soltanto l'Italia ma molti Stati in tutto il mondo (ad es. il Giappone).

Nella prima sessione di lavoro, è intervenuta l'avv. XXX del CNF che ha rilevato le criticità del DM 17/18, che riguardano sia l'aspetto interpretativo sia l'aspetto organizzativo, per il mancato raccordo tra il percorso universitario e il tirocinio forense.

I principali problemi evidenziati dalla collega XXX sono i seguenti:

1) *Il DM ha previsto, per il tirocinio forense, un metodo formativo di tipo non frontale, consistente in una modalità casistica, che però presuppone che il caso sottoposto all'analisi del tirocinante sia stato oggetto di formazione teorica, mentre le materie su cui si svolge il tirocinio formativo non sono tutte oggetto di insegnamento obbligatorio all'Università, come ad esempio il diritto tributario, ecclesiastico e l'ordinamento forense.*

Quindi il metodo casistico rischia di essere inadeguato, in quanto i tirocinanti possono non aver acquisito le conoscenze istituzionali delle materie, che invece sono necessarie per poter affrontare il caso pratico.

Vi è quindi un disallineamento tra insegnamento universitario e tirocinio obbligatorio.

2) *L'art 73 non consente di risolvere il dubbio se il tirocinio presso gli Uffici giudiziari sostituisca e in che misura sia compensativo del tirocinio forense.*

Inizialmente si era cercata una soluzione condivisa per togliere gli ordini dalle difficoltà poste dalla norma, che assumeva come punto di riferimento

lo sbarramento temporale: chi aveva iniziato il tirocinio prima del 1.4.2022 non era sottoposto alla disciplina del DM, dopo il 1.4.2022 il tirocinio ex art. 73 si sommava al tirocinio formativo previsto dal DM.

In realtà l'art 5 del DM dà una indicazione meramente assertiva cioè non prevede nessuna alternativa: tutti i praticanti devono seguire il tirocinio formativo di 18 mesi che consenta anche di seguire gli altri tirocini previsti dalla norma.

3) *Altro problema è posto, in merito alle scuole forensi, dall'art. 2 DM in cui queste sono indicate come enti formatori ex art. 2. Ci si chiede se siano enti formatori ex lege, qualora rispettino la struttura organizzativa del DM 17/18, o se debbano avere una espressa autorizzazione.*

4) *Il DL ha regolato lo svolgimento della prova finale delle scuole forensi senza però indicare quale tipo di traccia debba essere utilizzata (atto o parere) e quante ore possano essere assegnate ai candidati per l'elaborazione del testo scritto.*

5) *Altro problema sono i costi delle scuole forensi, problema che ha indotto il Ministero a chiedere di essere informato in merito, a seguito di segnalazione della loro sproporzione.*

Durante la sessione pomeridiana, l'avv. XXX e l'avv. XXX, componenti del Comitato direttivo della SSA e referenti per le Scuole forensi, si sono soffermati sulle varie problematiche poste dal DM 17/2018.

In particolare, in risposta a chi lamenta di essersi sentito abbandonato dal CNF nell'organizzare la prova finale delle scuole, l'avv. XXX ha ribadito che il CNF non ha poteri normativi, può fare regolamenti e non disposizioni di legge e comunque ha evidenziato che il Presidente XXX ha

caldeggiato ed ottenuto che l'esame di Stato si svolgesse con una modalità mista tra quella prevista per il periodo pandemico e quella preesistente.

Per quanto riguarda l'art. 73, si è precisato che la regola che impone di seguire tre semestri di scuola forense è il punto di partenza e da ciò non si prescinde in nessun caso, anche nel caso di tirocinio presso gli uffici giudiziari. Quindi occorrono sempre tre semestri se il tirocinante si iscrive dopo l'1.4.22.

Per quanto riguarda la prova finale, l'atto dovrà consistere in un parere o in un atto che consentirà al giovane di esprimersi e mostrare la propria preparazione anche dal punto di vista logico, a differenza del test a crocette che è più rigoroso.

Il DM non indica in quante ore dovrà essere svolta la prova finale anche se sarebbe opportuno concedere lo stesso tempo che i candidati avranno a disposizione per l'esame di Stato.

E' opportuno garantire l'anonimato delle prove per cui si consiglia la doppia busta.

Dovranno essere elaborate più tracce che saranno poi sorteggiate.

Per quanto riguarda il limite del massimo di 50 ore per la presenza da remoto, si osserva che andrebbe ampliato, trovando adeguati sistemi di controllo per consentire ai tirocinanti di partecipare alla scuola senza troppi disagi e troppe spese per gli spostamenti.

L'avv. XXX ha evidenziato che la crisi delle iscrizioni all'albo dei praticanti deriva anche dal caos normativo che non consente loro di sapere che tipo di esame andranno a sostenere e quali sono le modalità di accesso alla professione.

Ha riconosciuto che la conferenza, per chi voleva risposte sulla prova finale, è stata tardiva in quanto quasi tutte le scuole l'hanno ormai effettuata, nonostante il primo atto della nuova consiliatura del CNF sia stato proprio organizzare l'incontro, in quanto si crede nel lavoro delle scuole e nella loro importanza per il futuro dell'avvocatura.

Siamo di fronte ad una disciplina cervelotica, che ha indotto il CNF ad avere indirizzi diversi, ad esempio sull'art. 73 e anche su altri temi.

La norma derogatoria dell'art. 4 ter resterà in vigore fino a quando la Commissione nazionale non si formerà e non sappiamo se varrà anche per il futuro. Non abbiamo certezze sull'esame del 2024.

L'avv. XXX ha quindi risposto ad alcune domande frequenti poste dalle scuole:

- le scuole, in assenza dell'obbligo di verifiche intermedie, possono organizzarle?

Possono organizzarle, non vi è nulla di ostativo, l'unico requisito è il riscontro dell'80 % delle presenze; se manca questo requisito, si possono eventualmente organizzare lezioni di recupero.

- chi può far parte della Commissione interna di valutazione nominata ex art. 5?

Possono farvi parte avvocati anche non Cassazionisti in quanto tale requisito non è previsto, magistrati e docenti universitari. La Commissione dura due anni e può essere riconfermata almeno una volta.

- la prova finale deve consistere in un atto o in un parere?

Non ci sono norme che impongono nulla, le scuole devono decidere se è una simulazione dell'esame di Stato ed allora applicare la disciplina regolatoria

o ritenere che la verifica finale non sia una copia dell'esame di Stato ed allora rimettere la soluzione alla commissione.

La commissione deve redigere le tracce tenendo conto degli insegnamenti svolti nei corsi di formazione, sovrintendere alla verifica dello svolgimento della prova, correggere gli elaborati.

L'avv. XXX ha ribadito che il CNF non può emettere linee guida senza una base normativa, anche se in tal modo il problema è stato rimesso alle scuole e agli ordini.

I lavori della Conferenza sono poi proseguiti con un interessante confronto tra i vari soggetti formatori che hanno posto numerosi quesiti ed esposto interessanti punti di riflessione sui seguenti temi:

1) Uniformità della didattica

Si è evidenziata la necessità che vengano dettate regole per uniformare la didattica nelle varie scuole forensi.

2) La commissione nazionale in capo al ministero della giustizia così come prevista nel dm 17/2018.

Non verrà mai creata, è una figura mitologica, troppo farraginoso. Se anche per ipotesi venisse creata, il sistema delle tre verifiche aveva un senso se l'esame di Stato fosse stato più semplice. Ora i giovani sono costretti a sottoporsi a quattro prove scritte e tre orali.

3) Le materie

Il DM prevede che le lezioni della scuola forense riguardino un lungo elenco di materie come diritto ecclesiastico, internazionale, tributario ecc. mentre poi il DL sulla prova finale prevede che essa riguardi soltanto il diritto sostanziale e processuale civile, penale ed amministrativo. Vi è

quindi scollamento tra i due testi normativi.

4) *Intervento del Cons. Alberto Manzella*

La didattica on line è importante in quanto altrimenti i ragazzi dei fori piccoli dovrebbero fare chilometri per presenziare alle lezioni.

Il problema vero è che prima bisognerebbe sapere quale tipo di esame di Stato i praticanti dovranno sostenere e poi, in base a questo, strutturare una didattica funzionale alla preparazione dello stesso.

Sarebbe opportuno escludere che i magistrati possano far parte delle Commissioni e prevedere che la prova finale delle scuole costituisca uno step dell'esame di Stato.

Altro problema è che sono troppe le materie che devono essere oggetto dei corsi della scuola forense: se lavoriamo seriamente, si può dare una buona preparazione su alcune materie (diritti sostanziali fondamentali e processuali, ordinamento forense, diritto costituzionale).

Dobbiamo generare entusiasmo per evitare di avere in futuro avvocati tristi.

5) *Tirocinanti ex art. 73*

Alcuni pareri del CNF hanno consentito che i tirocinanti ex art. 73 svolgano soltanto un solo semestre di scuola forense, che non fornisce loro una preparazione completa.

Tuttavia l'art. 73 è una norma di legge, mentre DM 17/2018 è una fonte subordinata per cui non potremmo imporre ai 73 l'obbligo di frequenza della scuola forense.

Si suggerisce che:

- chi si iscrive alla pratica dall'aprile 22 in poi, svolga i tre semestri di scuola forense obbligatoriamente. Infatti, se il ragazzo è così appassionato

delle professioni forensi che vuole anche fare magistrato, lo può fare ma deve frequentare tre semestri della scuola;

- chi si è iscritto prima del 1.4.22, faccia almeno un semestre di pratica forense.

6) *La scuola per le professioni legali*

Ci sono due pareri del CNF (15.7.22 e 24.3.23) che hanno affermato l'equipollenza della scuola forense con la frequenza con i corsi di formazione professionale. Questi pareri sono consolidati.

7) *Le giustificazioni delle assenze ai fini del computo dell'80% delle presenze.*

Le giustificazioni sono possibili anche se la norma non ne fa menzione e sono rimesse al buon senso delle Scuole.

8) *Le 50 ore del corso che possono essere seguite on line*

Le scuole non possono derogare a tale previsione in quanto è contenuta in un testo normativo. E' auspicabile una modifica legislativa.

9) *Le ore in cui si svolgono le esercitazioni*

Devono essere computate per valutare l'80% delle presenze in quanto si tratta sempre di tempo dedicato alla formazione del tirocinante.

10) *Formazione dei formatori*

Quando si sono strutturate le linee guida, si è detto che noi siamo formatori perché il ruolo ce lo siamo dati noi. Si auspica la organizzazione di un maggior numero di eventi formativi per i formatori, per far sì che le modalità formative delle scuole si uniformino e venga adottato un unico metodo.

11) *Organizzazione dei programmi della scuola*

Sarebbe opportuno organizzarli mese per mese anziché in semestri, per consentire a chi si iscrive a inizio semestre iniziato di non partecipare a programma iniziato.

Conclusioni

In generale è emerso un grande malcontento e disorientamento da parte degli Ordini e delle Scuole forensi: le problematiche erano state già affrontate a Lecce in occasione del Congresso nazionale forense ma successivamente gli avvocati sono rimasti inerti fino a quando il legislatore è intervenuto con il decreto omnibus.

E' stata evidenziata la necessità di rivedere il rapporto tra le scuole forensi sul territorio e la Scuola superiore della avvocatura, costituendo un tavolo permanente di lavoro che consenta un confronto della direzione della scuola superiore con la base.

Verrà istituito un laboratorio di riflessione, con l'invio di un link a tutte le scuole, per avere spunti di studio e di riflessione da affrontare nella prossima conferenza.

E' assolutamente necessario:

- decidere le modalità dell'esame di Stato in modo da poter impostare i corsi della Scuola forense in modo utile per i tirocinanti;*
- ampliare la possibilità di collegamenti da remoto;*
- escludere i magistrati dalle Commissioni interne;*
- rivedere la funzione della prova finale della scuola in rapporto all'esame di Stato;*
- modificare l'elenco delle materie oggetto dell'insegnamento delle scuole limitandolo ai diritti fondamentali (civile, penale e amministrativo) e*

processuali, ordinamento forense e diritto costituzionale.

Si nutrono seri dubbi che la Commissione nazionale venga mai costituita e pertanto bisogna ragionevolmente pensare che il regime transitorio diventerà il regime definitivo.

Alle 17,39 interviene alla seduta Consiliare l'avv. Alberto Scapaticci

Alle 17,44 sopraggiunge il Consigliere Marco Bona.

Il Consiglio ringrazia e propone di istituire un tavolo di lavoro per studiare una riforma del decreto, cui parteciperanno i consiglieri Germana Bertoli, Carlo Cavallo, Alberto Manzella, Daniela Rossi, Filippo Vallosio, i coordinatori della Scuola Forense e di tutte le altre Scuole forensi accreditate (OMISSIS) incaricando XXX di inviare la convocazione agli stessi in modo da predisporre ed inviare la proposta di riforma del decreto 17/2018.

5. RIUNIONE CNF SPECIALIZZAZIONI - 25 OTTOBRE 2023- REL. CONS. BERTI

Il Cons. Berti riferisce al Consiglio quanto segue.

Alla riunione sono intervenuti il Presidente del CNF, la dottoressa XXX e un rappresentante della società XXX che presenta il gestionale.

Sono in fase di definizione da parte del CNF delle linee guida per la gestione delle domande presentate.

La piattaforma "Avvocato specialista" sarà disponibile sullo stesso portale delle difese d'ufficio GDU.

Alla piattaforma accedono: l'avvocato, il COA e il CNF per loro rispettive

competenze inerenti l'iter di approvazione/o meno dell'istanza presentata dall'avvocato.

L'accesso alla piattaforma avverrà con Spid o "chiavetta di firma digitale".

Al momento non sembra prevista, la possibilità di far colloquiare la piattaforma del CNF con i gestionali dei singoli ordini tipicamente: "Iscrivo" (su cui noi già al momento raccogliamo le "istanze di comprovata esperienza") e "Sfera".

Vengono rilevate criticità su come l'applicativo CNF è al momento stato pensato e realizzato di cui si riportano in calce le principali:

Istanza presenta dall'avvocato:

1) Istanza sbagliata, l'avvocato o il COA rilevano che l'istanza presentata è sbagliata:

Né l'avvocato né il COA, su richiesta dell'avvocato stesso, hanno la possibilità di annullare l'istanza. L'istanza deve essere in ogni caso inviata al CNF dichiarandone con delibera COA la correttezza. L'istanza potrà essere ripresentata dall'avvocato solo dopo che il CNF (tempi di gestione e risposta non noti) l'avrà rifiutata.

Per poter inviare l'istanza al CNF, il COA dovrà firmare digitalmente (da definire chi apporrà la firma a tali delibere) una delibera generata automaticamente dal Gestionale CNF. Parte della delibera è riprodotta nell'immagine sottostante.

Firmata la delibera questa potrà essere inviata al CNF congiuntamente, all'istanza dell'avvocato.

Il COA al momento è "costretto" a deliberare la conferma del possesso di una serie di requisiti anche se questi non sono posseduti dall'istante. Per

esempio: l'assenza di sanzioni disciplinari nei tre anni precedenti.

Eventuali osservazioni da parte del Consiglio possono solo esser inserite in un campo note.

2) Istanza incompleta:

Il COA rilevato che l'istanza presentata è incompleta, non può di fatto richiedere integrazioni tramite la piattaforma CNF. La richiesta di integrazione deve essere gestita su canale separato per esempio mezzo PEC. Poi sarà il COA che manualmente "caricherà" sulla piattaforma i documenti di integrazione ricevuti dall'istante.

Alla luce delle criticità emerse il CNF rivedrà le logiche di funzionamento del portale e le linee guida (in fase di definizione). Non sono state comunicate tempistiche per il rilascio del portale corretto e rivisto.

La sensazione generale che si è ricavata è che il CNF non abbia le idee chiare sulle funzioni attribuite ai Coa nell'esame delle domande: si entra nel merito delle domande o no? Si assume una delibera o no? A queste ed a tante altre domande proposte dalla platea dei presenti (i "remotizzati" spesso non sentivano gli interventi) sono state fornite risposte ambivalenti, trincerandosi spesso dietro la frase "Chiedete un parere al CNF".

La stessa XXX è parsa incerta in più occasioni.

Il Consiglio ringrazia e incarica il Consigliere Berti unitamente al Consigliere Cavallo di predisporre i dovuti quesiti al CNF alla luce della conferenza a cui hanno partecipato. Troppi sono i punti poco chiari che emergono dal resoconto allegato all'ordine del giorno e in generale i commenti emersi tra i partecipanti segretari depongono nel senso della assoluta nebulosità non solo della piattaforma che doveva essere presentata

ma anche della procedura e dei poteri deliberativi dei singoli consigli.

Si rinvia alla prossima seduta l'esame dei quesiti.

**6. CORTE D APPELLO DI TORINO: MODIFICA TABELLE 2020
- 2023 - SETTORE PENALE - REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**7. CORTE D APPELLO: DECRETO 83-2023 M V.T. - CRITERI V
SEZIONE PENALE - REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

**8. CONVENZIONE COA E UNIVERSITÀ' DI TORINO SUL
CORSO DI ORDINAMENTO E DEONTOLOGIA DELLE
PROFESSIONI FORENSI - REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio autorizza la sottoscrizione del rinnovo della convenzione con incarico a XXX di trasmettere a XXX l'elenco dei relatori e sempre a XXX di contattare i relatori per chiedere se sono sempre disponibili.

**9. MODELLI CNF PER LIQUIDAZIONE PARCELLE - REL.
CONS. BERTI, ALASIA, BALDASSARRE, BRENCHIO E CA VALLO**

Il Consiglio rinvia in quanto manca l'allegato al prossimo ODG.

10. CORSO DI STUDI UNITO “ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION LAW LAB 2024 - CONVENZIONE COA - SELEZIONI AVVOCATI PER RUOLO DI TUTOR - REL. CONS. BERTOLI

Il Consiglio approva la bozza con i correttivi indicati, ovvero la incensuratezza disciplinare e regolarità formativa nell'ultimo triennio. Verranno riconosciuti crediti formativi nella misura consentita dalla normativa vigente.

11. COMMISSIONE AMBIENTE, ECOLOGIA E ENERGY: RICHIESTA AVV. XXX - REL. CONS. BERTI E MICHELA

Il Consiglio, considerato che la commissione Ambiente è composta dal massimo numero previsto, non ammette la Collega alla medesima incaricando XXX di comunicarglielo facendo presente che si unirà alla lista di coloro che sono stati per ora non ammessi alla commissione.

12. ESITO RIUNIONE REVISIONE ALBO PERITI E CTU - REL. CONS. BRENCHIO E ROSSI

Il Consiglio prende atto della normativa introdotta e ringrazia le consigliere che si sono dedicate al tema e alla riunione.

13. ISCRIZIONE LISTE CURATORE SPECIALE AVV. XXX: REL. VICE PRESIDENTE E CONS. BERTOLI

Il Consiglio rinvia al prossimo ODG successivo alla riunione dell'unione regionale dell'11/11. Incarica XXX di mandare l'allegato al punto ai presidenti dell'unione regionale aggiungendolo come punto all'odg.

14. SEGNALAZIONE AVV. XXX VS. G.T. DOTT. XXX - REL VICE PRESIDENTE

Il Consiglio delibera di inviare la segnalazione del collega al Presidente Villani previa autorizzazione dell'avvocato segnalante.

Si incarica XXX di predisporre l'invio e di archiviare la segnalazione al fine di produrla al Consiglio Giudiziario quando verrà richiesto un parere al Consiglio.

15. DELIBERA UNIONE XXX ORDINI FORENSI SULLA PROVA DELLA SCUOLA FORENSE OBBLIGATORIA - REL. PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto dopo ampia discussione effettuata al punto relativo alla riunione delle scuole forensi a Roma di cui al punto 2.

16. BOZZA QUESTIONARIO POLIZZA ASSICURATIVA PER AVVOCATI ISCRITTI ELENCO SPECIALE AVVOCATI ADDETTI AGLI UFFICI LEGALI - REL. CONS. BERTI E SCAPATICCI

Il Consiglio approva e incarica XXX di diffonderlo ai componenti della commissione albi speciali.

17. RICHIESTE COMMISSIONE GIOVANI - REL. CONS. VALLONE E BONAUDO

Il Consiglio delibera di autorizzare l'utilizzo della PEO già esistente, sotto la guida dei Consiglieri, Vallone, Bonaudo e Crimi.

Il Consiglio delibera altresì di chiedere alla collega XXX di farci avere una relazione e la brochure illustrativa.

18. ABBONAMENTO RIVISTA "XXX" - REL. TESORIERE

Il tesoriere riferisce che è scaduto l'abbonamento alla Rivista XXX: la proposta di rinnovo è pari ad euro XXX per la rivista cartacea con la possibilità di accesso al formato digitale.

Il Consiglio delibera di provvedere al rinnovo, con voto contrario dei Consiglieri Brenchio, Mussano e Cavallo.

19. RICHIESTA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SINDACALE DA PARTE DEI DIPENDENTI - 31 OTTOBRE ORE 8.45-10.45 - REL. SEGRETARIO

Il Consiglio prende atto e riferirà al Coa l'esito.

20. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO, KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO

OMISSIS

21. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

FONDAZIONE CROCE - CPO: PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI PAOLA DI NICOLA TRAVAGLINI “LA GIUDICE. UNA DONNA IN MAGISTRATURA” - 17 NOVEMBRE 2023.

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi, di cui uno di deontologia.

FONDAZIONE CROCE: VISIONE DEL FILM “IL PATTO DELLA MONTAGNA” - 6 DICEMBRE 2023.

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi.

ASL CITTA’ DI TORINO: DEFINIZIONE DEI PERCORSI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER LA PRESA IN CARICO E IL REINSERIMENTO SOCIALE DEI PAZIENTI CON DISTURBI PSICHIATRICI AUTORI DI REA TO NEL MODELLO PIEMONTESE - 27/28 NOVEMBRE 2023.

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi sia al mattino che al pomeriggio per entrambe le giornate.

22. GIURAMENTI AVVOCATI ORE 18,30:

OMISSIS

Il Consiglio accoglie i nuovi colleghi a cui rivolge l'invito a declamare l'impegno solenne; gli Avvocati e le Avvocate convenuti danno singolarmente lettura dell'impegno solenne, esibendo sia il documento di identità sia la firma contestuale del verbale, verbale che viene contestualmente sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario.

La Presidente pronuncia un breve discorso sul significato dell'impegno solenne, rivolgendo loro un caloroso messaggio di benvenuto e consegnando loro un omaggio di benvenuto.

UFFICIO DI PRESIDENZA

23. CORTE D'APPELLO DI TORINO: DECRETO NOMINA PRESIDENTE VICARIO CORTE DOTT.SSA XXX - PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

24. DELIBERA COA XXX SU OBBLIGO DEI CURATORI EREDITA' GIACENTI DI ANTICIPARE PERSONALMENTE PAGAMENTO IMPOSTE - PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

25. TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO: RIUNIONE EX ART. 15 D. L. VO 273/2023 - PRESA D'ATTO - SI INCARICA LA

CONS. BERTOLI

Il Consiglio approva.

**26. RICHIESTA PARERE AVV. XXX IN MERITO EVENTUALE
INCOMPATIBILITA' CON ATTIVITA' DI ALLENATORE SQUADRA
DILETTANTISTICA - PARERE DI COMPATIBILITA'**

Il Consiglio approva.

**27. RICHIESTA PARERE AVV. XXX SU EVENTUALE
INCOMPATIBILITA' - SI INCARICA IL CONSIGLIERE BERTI**

Il Consiglio approva.

**28. PREVENTIVO AGENDA COMMISSIONI - REL. TESORIERE -
SI DELIBERA DI ACQUISTARE 500 AGENDE DI COLORE BLU**

Il Consiglio approva.

**29. PROPOSTA SCONTISTICA XXX - APPROVAZIONE E
PUBBLICAZIONE SUL SITO**

Il Consiglio approva.

30. FORMAZIONE:

A CCREDITAMENTI:

ORDINE AVVOCATI TORINO - CAMERA CIVILE: RIFLESSIONI IN LIBERTA' TRA IL DIRITTO BANCARIO ED IL CODICE DELLA CRISI (TRA PRATICA E DOTTRINA) - CICLO INCONTRI DAL 14 NOVEMBRE 2023. DECISI 3 CREDITI FORMATIVI (DI CUI UNO IN DEONTOLOGIA) A INCONTRO.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE SCIENTIFICA CIVILE: CICLO DI INCONTRI SULLE ASSICURAZIONI - 16.01.2024 – DECISI 2 CREDITI FORMATIVI A INCONTRO.

Il Consiglio approva.

NATIONAL LEGAL TEAM ITALY: LA NORMATIVA PRIVACY - 17.11.2023. DECISI 3 CREDITI FORMATIVI.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE SCIENTIFICA CIVILE: INTRODUZIONE AL NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E D'INSOLVENZA - 23.11.2023. DECISI 2 CREDITI FORMATIVI.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE ADR: PILLOLE DELLA COMMISSIONE ADR - LA RIFORMA CARTABIA DELL'ARBITRATO - 15.02.2023. DECISI 2 CREDITI FORMATIVI DI CUI UNO IN DEONTOLOGIA.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE SCIENTIFICA CIVILE: NFT NATURA CIRCOLAZIONE E TUTELA DI UN BENE IMMATERIALE - 28.11.2023 -

RICHIESTA INTERVENTO DI UN CONSIGLIERE. DECISI 3 CREDITI FORMATIVI DI CUI 1 IN DEONTOLOGIA. SI DESIGNA IL CONSIGLIERE CARLO CAVALLO.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE SCIENTIFICA CIVILE: I CONTRATTI DELLA DISTRIBUZIONE - 21.11.2023. DECISI 3 CREDITI FORMATIVI DI CUI UNO IN DEONTOLOGIA.

Il Consiglio approva.

FONDAZIONE: LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE DALLA REALTA ' PROCESSUALE ALLA NARRAZIONE LETTERARIA - 16.11.2023. DECISI 2 CREDITI FORMATIVI DI CUI 1 IN DEONTOLOGIA.

Il Consiglio approva.

RATIFICHE:

FONDAZIONE CROCE: LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE L EVOLUZIONE - 16.11.2023. RATIFICA IL PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE DI 3 CREDITI FORMATIVI DI CUI 1 DEONTOLOGIA.

Il Consiglio ratifica.

COMMISSIONE DIFESE D'UFFICIO:

RICHIESTA DI PERMANENZA ELENCO UNICO DIFESE D'UFFICIO:

Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nell'elenco Unico Nazionale dei difensori d'ufficio presentata dagli Avv.:

OMISSIS

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni

disciplinari nei confronti degli stessi

conferma l'iscrizione

***RICHIESTA DI PERMANENZA ELENCO DIFESE D'UFFICIO
AVANTI IL TRIBUNALE PER I MINORENNI:***

*Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste dei difensori
d'ufficio avanti il Tribunale per i minorenni presentata dalle Avv.te:*

OMISSIS

*esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni
disciplinari nei confronti delle stesse*

conferma l'iscrizione

RICHIESTA DI PERMANENZA LISTE CPR:

*Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste del CPR presentata
dalle Avv.te:*

OMISSIS

*esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni
disciplinari nei confronti degli stessi*

conferma l'iscrizione

***RICHIESTA DI ISCRIZIONE ELENCO TRIBUNALE DI
SORVEGLIANZA:***

*Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nell'elenco per il Tribunale di
Sorveglianza presentata dall'Avv.ta:*

XXX

esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti sanzioni disciplinari nei confronti della stessa

dispone l'iscrizione

***RICHIESTA DI CANCELLAZIONE ELENCO DIFESE D'UFFICIO
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA:***

Il Consiglio, vista la richiesta di cancellazione dall'elenco delle difese d'ufficio per il tribunale di sorveglianza presentata dall'Avv.ta:

XXX

esaminati i documenti prodotti

dispone la cancellazione

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

OMISSIS

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio

in una singola pratica.

ISTANZE NOTIFICHE IN PROPRIO

Il Consiglio, viste le istanze degli avvocati:

OMISSIS

li autorizza ad avvalersi della L. 21.1.1994 n. 53 e successivo decreto 27.5.1994.

Autorizzazioni che vengono allegare al presente verbale.

ISCRIZIONI ALBO AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda dei Dott.:

OMISSIS

diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dai richiedenti di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

dei medesimi nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 30 ottobre 2023.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale agli interessati ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che i richiedenti dovranno prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, viste le domande dei dott.ri:

OMISSIS

dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

ISCRIZIONE ALLA PRATICA ULTIMO ANNO UNIVERSITA' /CONVENZIONE

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nel Registro dei praticanti pervenuta da studenti dell'ultimo anno del corso di laurea in giurisprudenza, considerato il contenuto dell'art. 40 Legge professionale, della convenzione tra il CNF e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza, la convenzione tra l'Università degli Studi di Torino ed il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Torino

delibera

l'iscrizione al Registro dei Praticanti avvocati la studentessa:

XXX

PATROCINIO SOSTITUTIVO

Il Consiglio, vista l'istanza del dott.:

XXX

diretta ad ottenere l'abilitazione al patrocinio come previsto dall' art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247 -

delibera

di abilitare il medesimo al patrocinio così come previsto dall'art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247.

Precisa che il praticante avvocato può esercitare, ai sensi dell'art. 41 Comma 12 L. 247/2012, attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica e comunque sotto il controllo e la responsabilità dello stesso anche se si tratta di affari non trattati direttamente dal medesimo, in ambito civile di fronte al Tribunale ed al Giudice di Pace, ed in ambito penale nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, rientravano nella competenza del Pretore.

L'abilitazione decorre da oggi 30/10/2023, data di iscrizione nell'apposito registro.

L'abilitazione può durare al massimo cinque anni, da considerare in ogni caso comunque all'interno della durata di iscrizione al Registro dei praticanti, salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, alla condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel Registro.

Dà mandato alla Segreteria di comunicare quanto sopra all'interessato con avvertenza che lo stesso dovrà prestare entro 60 giorni l'impegno solenne avanti il Consiglio, convocando altresì il dominus.

NULLA-OSTA

*Il Consiglio, vista la domanda della dott.ssa XXX
diretta ad ottenere il rilascio del nulla-osta per il trasferimento della sua
iscrizione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Torino a quello di XXX
Vista la regolarità di iscrizione della medesima e preso atto che non
sussistono nei confronti della dott.ssa XXX procedimenti di sorta -*

concede il nulla-osta

*alla dott.ssa XXX per il trasferimento della sua iscrizione al Registro dei
Praticanti Avvocati di XXX con avvertenza che si provvederà alla
cancellazione della medesima non appena sarà pervenuta la comunicazione
dell'avvenuta iscrizione al Consiglio dell'Ordine di XXX.*

CERTIFICATI DI COMPIUTA PRATICA

Il Consiglio, viste le domande dei dottori:

OMISSIS

e la relativa documentazione;

*diretta ad ottenere il rilascio del certificato che attesti il compimento della
pratica, in base al D.L. 1/2012 Art. 9 comma 6, convertito con modificazioni
in Legge 27/2012*

delibera

*di rilasciare ai medesimi il certificato che attesti il compimento della
pratica.*

CERTIFICATO COMPIUTA PRATICA - TIROCINIO PRESSO UFFICI

GIUDIZIARI- EX ART. 73 D.L. 69/2013

Il Consiglio, vista la domanda della dottoressa:

XXX

diretta ad ottenere il rilascio del certificato di compiuta pratica ad uso esame, ai sensi dell'art. 45 L.P. 31.12.2012 n. 247

delibera

di rilasciare alla medesima il certificato, precisando che ha completato con esito positivo lo stage di cui all'art. 73 D.L. 69/2013 ed ha altresì svolto 6 mesi di pratica forense così come previsto dall'art. 41 comma 7 L. 31/12/2012 n. 247.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione dei Dott.:

OMISSIS

Vista la domanda di cancellazione dell'Avv.ta:

XXX

dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri ed Albi tenuti da questo Ordine Forense.

I prossimi Consigli del 6 e del 13 novembre saranno fissati alle ore 17.

Alle ore 18,20 interrompono il collegamento da remoto i Cons. Mussano e Tizzani.

La seduta viene tolta alle ore 18,20 e si scende nella maxi aula 6 per i giuramenti. Seduta conclusa alle 19,30.

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio Strata

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi